

APPENDICE FISCALE: AGEVOLAZIONI

In virtù dei riconoscimenti: i) di “**interesse storico particolarmente importante**” dell’Archivio della Fondazione Felice Chirò; ii) di “**notevole interesse culturale della raccolta bibliografica della Biblioteca economico-giuridica**” della **Fondazione Felice Chirò**”, rilasciati dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi della disposizione del primo comma dell’art. 14 del decreto legge 35/2005, così come convertito nella legge 80/2005, e della circolare n. 39/E datata 19/08/2015 emessa dall’Agenzia delle Entrate, chi effettua erogazioni liberali può godere delle seguenti agevolazioni fiscali.

AGEVOLAZIONE: Ipotesi 1

Le erogazioni liberali in natura o in denaro da parte di persone fisiche o giuridiche sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nella misura del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di euro 70.000 annui.

AGEVOLAZIONE: Ipotesi 2

- La deduzione/detrazione non viene cumulata ad altre deduzioni/detrazioni fiscali;

“PIU SPENDI MENO VERSI”

- Resta ferma, per i titolari di reddito d’impresa, la facoltà di dedurre l’erogazione liberale per un ammontare complessivamente non superiore al 2% del reddito di impresa dichiarato, senza tuttavia tetti superiori da rispettare.

MODALITA’

Per beneficiare dell’agevolazione, il soggetto erogatore deve effettuare l’erogazione liberale a mezzo banca o posta oppure tramite altri sistemi di pagamento tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari).

APPENDICE FISCALE: ESEMPIO AGEVOLAZIONI

Ipotesi 1: Piccoli/Medi contribuenti (*)

A titolo esemplificativo, una società di capitali con un reddito imponibile di 800.000 euro che intenda elargire un contributo liberale in denaro di 100.000 euro, in sede di dichiarazione dei redditi, dedurrebbe l'importo di 70.000 euro. Il risparmio di imposta corrisponderà all'aliquota fiscale applicabile su 70.000 euro.

Ipotesi 2: Grandi contribuenti

A titolo esemplificativo, una società di capitali con un reddito imponibile di 3.500.000 euro che intenda elargire un contributo liberale in denaro di 100.000 euro, in sede di dichiarazione dei redditi, dedurrebbe l'importo di 70.000 euro. Il risparmio di imposta corrisponderà all'aliquota fiscale applicabile su 70.000 euro.

(*) applicabile anche alle persone fisiche

